

Pregare con S. Girolamo

Una Nuova Famiglia

UN POPOLO, UNA FAMIGLIA LA STORIA DI GIROLAMO

Un popolo, una famiglia
un regno riunito da te
chiamati alla vita di Cristo
nell'unità del tuo amor.
Un popolo senza frontiere
rinati e raccolti in Gesù
un unico Padre di tutti
un unico Spirito in noi.

*E insieme cantiamo
venendo da te
lodiamo il tuo nome
popolo unito da te.
E insieme preghiamo
venendo da te
chiediamo la vita
che tu solo puoi donar.*

Accogli la nostra preghiera
la lode, la gioia che è in noi
la vita che ti offriamo oggi
uniti nel vivere in te.

Accogli la nostra fatica
accogli ogni nostro dolor
soltanto in te abbiamo vita
popolo unito da te.

Per te ci hai fatti o Dio, il nostro cuor lo sa
e pace non avremo se non vicino a Te.
La storia di Girolamo, l'incontro con Maria
saran per noi un segno sulla via.
Il senso della vita cercato qua e là
nei miti della gloria o della società,
in fondo a una prigione ritrova realtà
per mano di quel Dio che tutto sa.

*Tu ora sei col Padre,
ricordati di noi
sei santo fra i tuoi santi,
non ci lasciare mai.
La tua testimonianza
non si cancellerà
tra le realtà che passano
Dio solo resterà.*

Ormai libero il cuore il volto cercherà
di quel Gesù dolcissimo che non lo condannò
sicuro di scoprirlo in chi
voce non ha è solo,
indifferente, senza età.
E tanta tenerezza non s'improvvisa mai
dal Cristo crocifisso presente agli occhi suoi
in notti di preghiera la forza attingerà
per essere segno della sua bontà.

Pregare con S. Girolamo

Informazioni storiche *la famiglia di Girolamo.*

Girolamo nasce, ultimogenito di 4 figli, nel 1486 da Angelo Miani e Leonora Morosini. Il Padre Angelo era stato capitano delle galee e quando nacque Girolamo era podestà di Feltre. Divenne provveditore a Zante e a Lepanto, perciò spesso assente da casa. Le condizioni economiche della famiglia erano discrete, alimentate da alcune proprietà fondiarie e dal commercio dei panni di lana nell'entroterra veneziano e nel levante. A 10 anni Girolamo rimase tragicamente orfano: venne rinvenuto il cadavere del padre impiccato sotto il ponte del Rialto. Nessuno seppe mai dire se fu suicidio od omicidio. Girolamo crebbe dandosi "alla bella vita" prendendo diverse sbandate. A 25 anni si trovò coinvolto nella guerra. Miracolosamente libero dalla prigionia, calmò di molto i suoi bollenti spiriti. Intanto morì la madre, a cui lui era molto legato. Finita la guerra cominciò ad occuparsi degli affari di famiglia. Nel 1519 morì il fratello Luca e Girolamo si prese cura dei nipoti rimasti orfani. Nel 1523 finalmente si sposò il fratello Carlo, che era sempre stato un poco di buono. Nel 1526 morì anche il fratello Marco, così che su Girolamo cadde la cura di tutti i nipoti orfani. Aveva 40 anni e non si era ancora formato una famiglia propria, finché...

.....

Dal libro di un anonimo amico di Girolamo: *una nuova famiglia a S. Rocco.*

Dopo aver lungamente riflettuto, prese la decisione di lasciare nelle mani del nipote, divenuto ormai giovanotto, il commercio della lana, e gli presentò un completo rendiconto dell'amministrazione. Si ritirò dagli affari, depose l'abito nobile, e indossò un vestito di panno grezzo, color giallastro, con mantellino e scarpe grossolane.

Scelse alcuni fanciulli incontrati mentre andavano mendicando e, affittata una bot-

Pregare con S. Girolamo

tega vicino a san Rocco, vi aperse una scuola tale che nemmeno Socrate, con tutta la sua sapienza, fu mai degno di vedere. Là non si spiegavano le scienze vane di Platone e Aristotele. Si insegnava, invece, che ogni uomo diventa dimora dello Spirito Santo, figlio ed erede di Dio, attraverso la fede in Cristo, e l'imitazione della sua vita. Aveva chiamato alcuni maestri per insegnare ai fanciulli a fare chiodi di ferro, ed egli stesso lavorava con loro in questo mestiere. Durante il lavoro cantavano salmi, tutto era a disposizione di tutti... Girolamo educava quei fanciulli all'amore di Dio, a non considerare nulla come proprio, a guadagnarsi la vita con il proprio lavoro e non col mendicare.



Preghiera a S. Girolamo.

**O San Girolamo,
tu che sei stato liberato dal carcere
e guidato da Maria, prega per noi
affinché sappiamo lasciarci guidare
dallo Spirito
sulla strada della verità e della fede.
Tu che con libertà e generosità
hai lasciato le tue ricchezze
per seguire Cristo
e come padre
hai accolto fra le tue braccia
gli orfani, prega per noi
affinché ci accorgiamo dei poveri
che sono accanto a noi
per servirli in qualche modo.**

**Tu che hai chiamato accanto a te
persone che potessero continuare
la tua opera, prega per noi
perché riusciamo a scoprire la
nostra vocazione.
Tu, padre degli orfani,
che dal Cielo intercedi per noi,
presenta al Padre
le nostre necessità,
le nostre paure,
i nostri progetti per il futuro.
La tua esistenza
vissuta nella preghiera e nella carità
sia per noi un esempio
perché possiamo essere veri cristiani
come al tempo degli apostoli.
Amen**

Pregare con S. Girolamo

COME UN FIUME

Come un fiume che la sabbia non può arrestare come l'onda che dal mare si distende sulla riva ti preghiamo Padre che così si sciogla il nostro amore e l'amore dove arriva sciogla il dubbio e la paura.

Come un pesce che risale a nuoto fino alla sorgente va a scoprire dove nasce e si diffonde la sua vita ti preghiamo Padre che noi risaliamo la corrente fino ad arrivare alla vita nell'amore.

Come l'erba che germoglia cresce senza far rumore ama il giorno della pioggia si addormenta sotto il sole ti preghiamo Padre che così in un giorno di silenzio anche in noi germogli questa vita nell'amore.

Come un albero che affonda le radici nella terra e su quella terra un uomo costruisce la sua casa ti preghiamo Padre buono di portarci alla tua casa dove vivere la vita piena nell'amore



SU ALI D'AQUILA

Rit. Ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila ti reggerà sulla brezza dell'alba ti farà brillar come il sole così nelle mie mani vivrai.

Tu che abiti al riparo del Signore e che dimori alla sua ombra di al Signore: "Mio rifugio mia roccia in cui confido".

Dal laccio del cacciatore ti libererà e dalla carestia che distrugge poi ti coprirà con le sue ali e rifugio troverai.

Non devi temere i terrori della notte ne freccia che vola di giorno, mille cadranno al tuo fianco ma nulla ti colpirà.

Perché ai suoi angeli ha dato un comando di preservarti in tutte le tue vie, ti porteranno sulle loro mani contro la pietra non inciamberai.